



STATUTO

ART. 1

È costituita con sede in Grosseto viale Europa nr. 4 l'associazione di volontariato denominata Progetto Migratoria. – Organizzazione di volontariato a norma del D.Lgs 117/2017 - Codice del Terzo Settore. L'associazione è democratica e non ha fini di lucro.

ART.2

L'associazione ha per insegna il Gufo comune (Asio otus) che utilizzerà come simbolo, è proprietaria inoltre del logo del Gruppo Falconieri di Maremma GFM. Entrambi i simboli si allegano al presente statuto.

ART. 3

L'Associazione svolge attività in favore della tutela e valorizzazione della Natura e dell'Ambiente. L'Associazione propone di raggiungere i suoi fini attraverso le seguenti principali attività:

- a)-sviluppare conoscenze ornitologiche;
- b)-favorire tra i soci lo scambio delle informazioni di carattere scientifico;
- c)-acquisire dati scientifici sul fenomeno migratorio e sulle catture elaborandoli a titolo di
ricerca;
- d)-collaborare con Enti istituzionalmente preposti al monitoraggio delle migrazioni ed
all'inanellamento;
- e)-organizzare convegni, mostre, fiere, pubblicazioni e quant'altro ritenuto necessario in funzione del raggiungimento degli scopi sociali anche ai fini della salvaguardia delle tecniche venatorie tradizionali,
- f)-promuovere e valorizzare le tradizioni della Maremma Grossetana;
- g)-intervenire ai vari livelli istituzionali e nei confronti delle associazioni venatorie avanzando proposte agli organi di Governo ed alla Comunità Europea in materia di regolamentazione della caccia nei confronti dell'avifauna migratoria;
- h)-curare i rapporti con ISPRA, con le Università, gli Istituti e le associazioni ornitologiche italiane e straniere, con il Consiglio Internazionale della Caccia (C.I.C.), con le Autorità internazionali, nazionali, locali e con le associazioni naturalistiche italiane e straniere;
- i)-costituire in seno all'associazione un gruppo di lavoro, nominando un responsabile tecnico scientifico, al fine di:
 - 1- coordinare eventuali stazioni di inanellamento;
 - 2- avviare studi statistico-scientifici sui flussi migratori;
 - 3- avviare studi scientifici sull'etologia dell'avifauna migratoria.

l)- costituire in seno all'associazione un gruppo di lavoro denominato Gruppo Falconieri di Maremma (GFM), nominando un responsabile, al fine di:

- 1- realizzare strutture per la gestione, recupero e riabilitazione di uccelli rapaci;
- 2- promuovere, tutelare e valorizzare l'arte della falconeria, riconosciuta dal Comitato Intergovernativo per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO) quale metodo di caccia tradizionale e patrimonio culturale dell'umanità;

m)- costituire in seno all'associazione un gruppo di lavoro denominato:- Gruppo Cacciatori Tradizionali della Maremma contro il Bracconaggio, nominando un responsabile, al fine di contrastare ogni forma di bracconaggio e più in particolare le seguenti attività:

- 1 Posta alla Beccaccia (*Scolopax Rusticola*);
- 2 Caccia al Merlo (*Turdus Merula*) dopo il 31 dicembre;
- 3 Caccia vagante lungo le siepi e fossi dopo il 31 dicembre;
- 4 Caccia in zona di divieto;
- 5 Tutte le forme di caccia notturna con particolare riferimento agli ungulati e agli acquatici;
- 6 Uso di richiami acustici elettronici vietati;
- 7 Caccia con mezzi vietati tipo: trappole, lacci, tagliole ecc.

Il Gruppo Cacciatori Tradizionali della Maremma Contro il Bracconaggio selezionerà personale da formare come guardie giurate volontarie da impiegare per vigilanza venatoria e ambientale utilizzando fondi che verranno destinati a tale scopo e inseriti in appositi capitoli di spesa, approvati in apposito bilancio preventivo e consuntivo. Il Gruppo Cacciatori Tradizionali della Maremma contro il Bracconaggio procederà, per conto dell'Associazione di Volontariato Progetto Migratoria, alla costituzione di parte civile per la richiesta di tutti i danni nei confronti di coloro che con le suddette attività illegali procurano nocimento all'immagine del cacciatore. I proventi così ottenuti saranno totalmente devoluti alle attività dell'Associazione di Volontariato Progetto Migratoria.

ART. 4

La durata dell'Associazione è stabilita a tempo indeterminato.

ART. 5

Sono soci dell'associazione:

- i fondatori
- le persone che intendono dare il loro apporto per il conseguimento degli scopi associativi.
- le persone e gli enti pubblici o privati che abbiano acquisito particolari benemeritenze nei confronti dell'associazione.



ART. 6

I soci hanno diritto di partecipare alle Assemblee, di votare direttamente o per delega, di svolgere il lavoro preventivamente concordato e di recedere dall'appartenenza all'organizzazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto, di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dall'Assemblea.

La qualità di socio viene meno in seguito a:

- rinuncia volontaria da comunicare per iscritto al Presidente;
- morte o perdita della capacità di agire per le persone fisiche ed estinzione per gli enti;
- per non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni;
- per indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo sentito il parere del Collegio dei Probiviri.

Tutte le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito.

ART. 7

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da donazioni, lasciti e dalle eventuali eccedenze di bilancio. Le entrate sono costituite da contributi associativi e di terzi, da sovvenzioni dello Stato, della Comunità Europea, da enti pubblici o privati, da proventi delle attività svolte che potranno essere anche di natura commerciale e professionale, proventi ottenuti dalla costituzione di parte civile nei confronti del bracconaggio.

ART. 8

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di aprile deve essere convocata l'assemblea per approvare il bilancio consuntivo e la relazione del Presidente e per determinare eventualmente le quote associative.

La perdita della qualità di socio per qualsiasi causa non comporta un diritto sul patrimonio

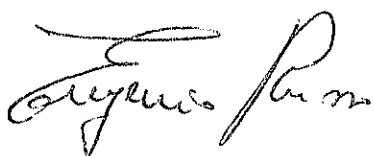
dell'Associazione, né rimborsi, né corrispettivi ad alcun titolo.

All'assemblea il Presidente riferisce sull'attività svolta nell'anno precedente e sull'attività prevista per l'anno in corso.

ART. 9

Sono organi dell'Associazione:

- l'assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Collegio dei Probiviri.



Le cariche sociali sono gratuite salvo il rimborso delle spese vive incontrate dai componenti degli organi sociali nell'espletamento dei loro incarichi.

ART. 10

L'Assemblea dei Soci si riunisce su convocazione del Presidente stesso in via ordinaria e una volta all'anno. La convocazione risulta valida e può essere effettuata:

- 1)-a mezzo posta ordinaria;
- 2)-fax o telefono;
- 3)-e-mail e/o pubblicata nel sito dell'associazione almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea e su ogni altro mezzo di comunica elettronica.

Spetta all'assemblea: deliberare sul bilancio consuntivo, sulla eventuale determinazione delle quote associative, nominare i componenti del Consiglio Direttivo di sua competenza, modificare lo statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'assemblea si convoca inoltre ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei soci o da almeno due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo.

ART. 11

L'assemblea delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti, delegati e/o collegati in video conferenza e altri mezzi video e/o di video chiamata. E' ammesso il voto per delega e tramite video conferenza e/o qualsiasi altra forma di video chiamata . Ogni socio può ricevere più di una delega.

È ammesso il voto per delega, conferita ad altro socio per iscritto; ogni socio non può ricevere più di una delega.

ART. 12

Il Consiglio Direttivo è composto da sette membri eletti dall'Assemblea tra i propri componenti. Il Consiglio Direttivo resterà in carica per 5 anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri per lo svolgimento dell'attività sociale e per il raggiungimento degli scopi associativi, eccetto per le materie riservate alla decisione dell'assemblea.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza con la presenza di almeno la metà dei componenti .

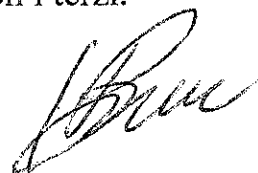
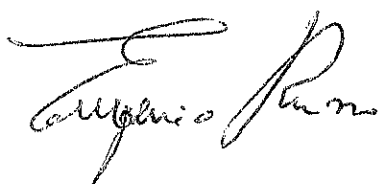
Il Consiglio Direttivo di norma viene convocato dal Presidente ovvero dai due terzi dei suoi componenti, con autoconvocazione e con le modalità ritenute più idonee.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

ART. 13

Vengono eletti dal Consiglio Direttivo il Presidente, il Vicepresidente ed il segretario con mansioni anche di Tesoriere.

Il Presidente e in sua assenza o impedimento il Vicepresidente convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo, vigila sull'attuazione delle loro deliberazioni, compie gli atti d'urgenza e intrattiene i rapporti con i terzi.



Il Presidente e il Vice Presidente durano in carica fino alla scadenza o decadenza del Consiglio Direttivo.

ART. 14

La rappresentanza legale dell'Associazione in giudizio e di fronte ai terzi e il potere di firma spettano disgiuntamente al Presidente e al Segretario Tesoriere nonché a coloro che hanno eventualmente ricevuto dal Consiglio Direttivo specifici incarichi, ciascuno nell'ambito dei compiti ad essi attribuiti.

ART. 15

Il Presidente é responsabile dell'osservanza di tutte le norme di legge che regolano tali attività: egli rappresenta l'associazione di fronte ai terzi, in conformità ai poteri delegati dal Consiglio Direttivo.

ART. 16

Il Collegio dei Revisori dei Conti e dei Probi Viri viene nominato dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea dei soci che è sempre sovrana e durano in carica cinque anni.

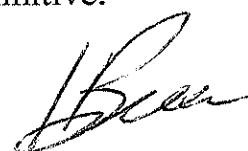
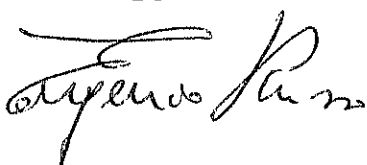
Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi, controlla l'amministrazione dell'Associazione, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto. Il Collegio dei Revisori dei Conti può assistere alle riunioni delle assemblee dei soci e del consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri, composto da tre membri effettivi, eletti con la maggioranza dei due terzi, per delibera dell'assemblea dei soci, durano in carica cinque anni.

Il Collegio dei Probiviri è competente a decidere:

- in materia disciplinare su sua iniziativa o del Consiglio direttivo;
- su controversie, sull'attuazione e lo svolgimento dell'attività dell'associazione e per iniziativa del Consiglio Direttivo su controversie di soci con l'associazione;
- su ricorsi di soci inerenti a delibere degli organi dell'Associazione e lo svolgimento di riunioni medesimi;
- in materia disciplinare il Collegio dei Probiviri, dopo aver preso in attento esame la vicende e comunque disposta l'audizione degli interessati può comminare:
- la sospensione dei diritti di socio fino a sei mesi, per fatti rilevanti nei comportamenti sociali o in rapporto agli scopi dell'associazione;
- la proposta di decadenza da socio per morosità non sanata nel pagamento della quota sociale annua per due anni consecutivi, qualora sia stata deliberata dall'Assemblea dei Soci;
- la proposta di esclusione dell'Associazione rapporto agli scopi dell'associazione;
- la proposta di esclusione dell'Associazione per grave violazione degli scopi sociali o per fatti gravi che abbiano arrecato pregiudizio morale o materiale all'Associazione.

Salvo la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nei casi espressivamente previsti dalla legge, le decisioni del Collegio dei Probiviri sono definitive.



ART. 17

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci, con una maggioranza dei due terzi dei Soci aventi diritto al voto, che provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

L'eventuale patrimonio esistente sarà devoluto ad un ente o istituzione designati all'Assemblea dei Soci.

ART. 18

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Federico Rossi

Gianni



C.F. 92060870580



Progetto Migratoria

COMUNE DI GROSSETO
ARCHIVIO GENERALE N° 137675

02 NOV 2020

CAT. 07 CL. 15 FASC. /

Oggetto:- Verbale Assemblea dei soci.-----

L'anno 2020 addì 28 del mese di agosto in Grosseto presso la sede dell'Associazione di Viale Europa nr. 4 alle ore 21,00.-----//

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del presidente sulle attività dell'Associazione;-----
2. Modifica dello statuto dell'Associazione di Volontariato Progetto Migratoria;-----
3. Approvazione bilancio consuntivo 2019;-----
4. Varie ed eventuali.-----

Presiede l'assemblea Luca Bececco, verbalizzante Russo Eugenio. Il Presidente da lettura dell'O.D.G. e dichiara aperta l'assemblea.-----

Lettura dello Statuto di Progetto Migratoria, approvazione delle modifiche statutarie. Dopo ampia discussione viene approvato all'unanimità le modifiche allo statuto che si allega al presente verbale.-----//

Centro Ornitologico Malpasso:- Continuano le attività del Progetto Monitoring condotto dal Dott. Sauro Giannerini in anellatore ISPRA.-----//

Corte degli Assioli - Centro Riabilitazione Rapaci: Continuano le attività del centro convenzionato con l'associazione SOS Animale ONLUS che opera in area vasta (Grosseto- Siena - Arezzo). Da quest'anno è operativa la nuova struttura della Banditaccia ubicata in Civitella Paganico loc. Pietratonda.-----

Si dà atto che il segretario tesoriere da lettura del bilancio consuntivo 2019, il quale viene approvato dai presenti all'unanimità.-----

L'Assemblea dà mandato al Segretario Tesoriere di registrare le modifiche allo Statuto presso l'Agenzia dell'Entrate di Grosseto.-----

Copia del presente verbale viene firmato dal Presidente e dal Segretario.-----

Alle ore 23,00 viene chiuso il verbale.-----

VERSATI €

IN DATA

C/O

REGISTRO A GROSSETO

IL 28.10.2020

AL N. 3027 MOD. 3

Anna Maria GILLIANO (*)

(*) Firma in delega del Direttore Provinciale Massimo Cecchi



Guiliana

Luca Bececco
Eugenio Russo





AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI LEGAZIONE

AUEGATO
REG. TO IL
MOD. 3

3027

Anna Maria GILBERTO (*)
(*) Firma sostituita dal Direttore Provinciale Alessio Cecchi

Gilberto

